

## Quarta Parte : \* L'inSTALLAZIONE del ripetitore \*

Maggio 1985.

Dopo qualche settimana in prove di trasmissione, tra l'altro per pochi intimi, “*si riceve per appuntamento*”, arriva finalmente il giorno dell'installazione del ripetitore in località “Cumbraci” di Santa Teresa di Riva, comune limitrofo al nostro. La sede ove verrà collocata la trasmittente è una fortezza in collina – in parole povere una STALLA difesa da tori infuriati (guai a chi si avvicina).

Ed ecco la cronaca: la sera di venerdì 24 Maggio 1985 alle ore 19,00 si parte dalla sede centrale con il traliccio, parzialmente smontato, le antenne, i cavi e tutto il necessario alla volta della località predeterminata per l'inSTALLAZIONE.

Durante lo scarico.....ahinoi arriva mister Cri....lli il Vacheros proprietario della Fortezza più infuriato dei suoi tori, ci contesta subito l'inSTALLAZIONE delle antenne sul suo **Territorio**, ma grazie ad un discorso pieno di \$\$\$ patetica sincerità \$\$\$ da parte di Franco e di Domenico si convince accettando la pacifica invasione.

Il mattino seguente alle ore 9,00 sul luogo dell'inSTALLAZIONE ci presentammo in quattro aiutanti giovani sprezzanti del pericolo di due cani gioiosamente inferociti che il Vacheros aveva sguinzagliato per sorvegliarci. Il lavoro, nonostante le bestiole in mezzo ai co... ai piedi procede spedito e l'unico intoppo lo abbiamo a causa di alcuni bulloni piuttosto corti, ma procurati sollecitamente quelli più lunghi si continua l'inSTALLAZIONE, non si fa pausa neanche per pranzare, finchè alle 15,30 arriva Agostino con un tecnico dell'ENEL. Grazie alla sua esperienza nel sollevamento dei pali, ed alla nostra forza fisica, riusciamo a posizionare facilmente in verticale il traliccio che sino a quel momento era adagiato al terreno.

E' fatta. Finalmente la **MEGA-ANTENNA** domina dall'alto della sua posizione tutto lo scenario della riviera Jonica , l'azzurro mare e di fronte la costa calabra.

Alle ore 17,00 dopo l'innesto dell'ultimo cavo si tarano le antenne e si ricomincia a trasmettere in forma sperimentale su una nuova frequenza apparsa più libera durante le numerose ricognizioni effettuate sul territorio nei giorni precedenti. Si abbandonano così i 99,800 MHz per passare ai **102,300 MHz**.

Ritorna il sorriso....Era ora!!!

Purtroppo dura solo qualche giorno, perché gli “*avversi numi*” si accaniscono contro RADIO EMPIRE: sono le 22,50 di domenica 26 Maggio quando le dolci note musicali trasmesse iniziano a singhiozzare. E' il sintomo di una malattia che ci tormenterà anche nei giorni a seguire.

Dopo una notte insonne si parte con il trasmettitore malato, incacchiati più che mai, alla volta di Giarre con la ferma intenzione di costringere Alfio, - l'amico fornitore -, a sostituirlo con uno nuovo, ma, arrivati sul posto, le convincenti ed ammalianti doti del tecnico che riesce a ripristinare l'efficienza del trasmettitore, ci fanno tornare sui nostri passi; anzi c'è da dire che nuove ed invitanti proposte ci vengono offerte dall'accattivante Alfio titolare anche lui di una emittente radio-televisiva del posto, fanno subito presa su di noi.

Tra le molteplici proposte fa spicco un concorso per i radio ascoltatori dei due bacini di utenza - versante Jonico catanese e messinese- che ha come premio finale uno splendido viaggio in ANDALUSIA per due persone. Quale migliore occasione, da non lasciarsi scappare, si presentava a

noi per lanciare al grande pubblico di radioascoltatori la nuova radio privata di Furci nell'imminente estate.

Si ritorna a casa felici e soddisfatti per i risultati della *spedizione* a Giarre, fiduciosi che le cose finalmente andranno per il meglio!

*Salvatore Di Bartolo*